

CASA CANONICA

Comune: Fratta Polesine.

Località: centro abitato di Fratta, accanto alla chiesa parrocchiale.

Rif. IGM: Lendinara Fg. 64 III S.E.

Proprietà apparente: Parrocchia di Fratta Polesine.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Il complesso, nelle mappe del Catastico veneto del 1775, appare già proprietà della parrocchia. L'edificio è formato dalla casa canonica e dalla chiesa parrocchiale. Sul retro di quest'ultima è addossato un edificio residenziale minore.

La chiesa risulta dotata di sagrato e la canonica di un cortile. Il complesso appare comprendere anche un brolo.

Nelle mappe del Catasto austriaco è possibile notare l'aggiunta di un'ala alla casa, verso ovest.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

La chiesa parrocchiale, dedicata ai santi Apostoli Pietro e Paolo, viene costruita, su progetto di Zuane Bellettato, architetto frattense, sull'area di una precedente chiesa, già documentata nel 1123¹. Sulla facciata, una lapide riporta la data di ultimazione dei lavori, avvenuta nell'anno 1682. L'interno presenta caratteri settecenteschi².

La canonica potrebbe risalire anch'essa al Settecento, considerando che la sua architettura appare riconducibile agli schemi tipici delle case dominicali dello stesso periodo.

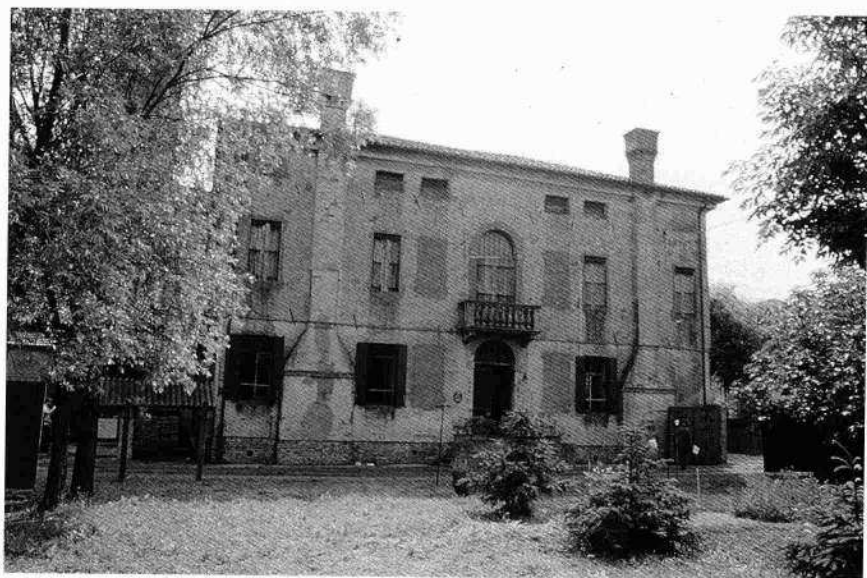
ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso comprende la casa canonica, le adiacenze, nelle quali è l'oratorio, e la chiesa parrocchiale. La casa è preceduta a nord da un giardino provvisto di una recinzione in ferro battuto, verso il sagrato della chiesa. Il limite ovest è invece chiuso da un muro in laterizio. Le restanti pertinenze della casa sono adibite a orto e a prato.

Gli edifici architettonicamente connotati

La residenza principale

La canonica si eleva su due piani, più un sottotetto e una cantina interrata. La pianta è tripartita, con sala centrale passante. Il fronte meridionale presenta un portale al piano nobile ornato da un fastigio orizzontale e provvisto di un balcone con parapetto in ferro battuto; due pinnacoli sulla copertura evidenziano il settore centrale. Tali elementi sono assenti sul fronte setten-



trionale, provvisto di un balcone con balaustra in pietra e di due camini aggettanti. Le facciate trovano conclusione in un cornicione modanato.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

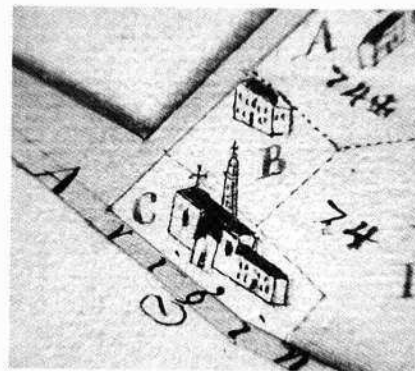
Amministrazione comunale, Associazione Pro Loco, Biblioteca comunale (a cura di), *Fratta Polesine. 3000 anni di storia*, opuscolo informativo, 1999, p. 10.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catastico veneto, 1775, *Territorio di Campagna Vecchia, Commun Fratta*, ACR, m. 6, mp. 74; Catasto austriaco, 1952, ASR.

¹ Cfr. Amministrazione comunale, Associazione Pro Loco, Biblioteca comunale (a cura di), *Fratta Polesine. 3000 anni di storia*, opuscolo informativo, 1999, p. 10.

² *Ibid.*, p. 10.



Il fronte settentrionale dell'edificio residenziale (M.B. 1999)

Il fronte meridionale dell'edificio residenziale (R.M. 1989)

Particolare della mappa del Catastico veneto del 1775, Territorio di Campagna Vecchia, Commun Fratta, ACR, m. 6, mp. 74